

COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

FORMAZIONE: LA NECESSITA' DI UNA SVOLTA

Nel corso degli anni questo Istituto è cambiato profondamente.

I cambiamenti – spesso talmente veloci da renderli superati ancor prima di essere completamente attuati – sono stati sempre meno condivisi con il personale. E le decisioni unilaterali dell'Amministrazione, insieme alla mancata condivisione delle idee e dei progetti, hanno fatto perdere ai lavoratori l'importante senso di appartenenza.

Il pensionamento di numerosi lavoratori, unitamente al blocco del turn-over, ha determinato un progressivo impoverimento delle conoscenze di specifici settori, mentre interventi formativi appositi avrebbero potuto evitare per tempo i vuoti di conoscenza creatisi.

Il valore professionale e l'importanza della formazione per accompagnare ogni progetto di rinnovamento sono stati trascurati nel corso di questi anni, svilendo così l'apporto dei lavoratori alle trasformazioni in atto.

A fronte anche dei numerosi e importanti cambiamenti legislativi hanno preso sempre più piede lezioni impartite in videoconferenza, tese unicamente a riassumere circolari e senza possibilità di confronto.

Anche alla luce del nuovo CCNL, che considera la **formazione permanente** quale strumento per assicurare il costante adeguamento delle competenze, noi riteniamo che sia necessario ridare impulso alla formazione, avvalendosi sia della formazione d'aula, ma anche regolamentando la formazione sul posto di lavoro – oggi troppo spesso affidata all'iniziativa personale.

Una formazione permanente, infatti, non solo consente lo scambio di competenze tra lavoratori ed evita che si disperda il patrimonio di conoscenze di ciascuno, ma è anche uno degli strumenti per prevenire eventuali rischi di corruzione – proprio perché garantisce la condivisione di informazioni.

La **formazione**, inoltre, dev'essere **diffusa**, ossia garantita a tutti i lavoratori quale ne sia l'area di inquadramento.

COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

Chiediamo, inoltre, sempre ai sensi del nuovo CCNL, l'**istituzione del libretto formativo**, in cui siano raccolte tutte la attività formative cui ciascun lavoratore ha partecipato, così da avere una traccia delle competenze acquisite, che possa essere utilizzato nel corso della carriera di ciascun lavoratore.

Chiediamo, quindi, con forza l'attuazione di un progetto di formazione inclusivo ed organico, teso a favorire la crescita di tutti i lavoratori e la loro partecipazione attiva alle continue trasformazioni dell'Istituto, trasformazioni che comunque non possono prescindere da un'ampia condivisione con i lavoratori e i loro rappresentanti.

Roma,05/04/2018

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL INPS
Matteo Ariano